



Comune di Montemesola

Provincia di Taranto

Anno 2013

Reg. 39

COPIA

**Estratto dal Registro Originale delle deliberazioni del Consiglio
Comunale**

Seduta del 30/10/2013

**OGGETTO: : IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) – APPLICAZIONE ALIQUOTE
(E DETRAZIONI D'IMPOSTA) PER L'ANNO 2013.**

L'anno **DUEMILATREDICI** del giorno **TRENTA** del mese di **OTTOBRE** alle ore **20,00** in Montemesola, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria, in seduta pubblica** di 1^a convocazione, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale, con avvisi notificati a norma di legge, presieduto dal **Presidente sig. Sebastiano SCARANO** con l'assistenza Segretario Comunale d.ssa Maria Antonietta DESIATI

Fatto l'appello risultano:

		PRESENTE	ASSENTE
PUNZI	Vito Antonio	X	
SCARANO	Sebastiano	X	
SANTORO	Angelo		X
BASILE	Michele	X	
MANNARA	Carmine	X	
CORO	Antonio	X	
ALOIA	Giovanni	X	
POTENZA	Antonio		X
MASSAFRA	Antonia	X	
RAGUSO	Alfonso	X	
SGOBIO	Francesco Saverio	X	
LIUZZI	Donato	X	
MARANGI	Francesco Saverio	X	
SCIALPI	Giovanni	X	
VALENTINI	Lucia		X
D'ERCHIE	Anna Maria	X	
ROMANAZZO	Maurizio	X	

Presenti 14 Assenti 3

Riscontrato il numero legale, il Presidente del Consiglio dichiara aperta e valida la seduta e/o la discussione.

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale d.ssa Maria Antonietta DESIATI**.

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, in fase istruttoria, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000, i seguenti pareri ed attestazioni:

- In ordine alla regolarità tecnica:

Visto Favorevole :

Il Responsabile del Servizio ...f.to: Assessore d.ssa Antonia MASSAFRA

In ordine alla regolarità contabile:

Visto Favorevole:

Il Responsabile del servizio ...f.to: Assessore d.ssa Antonia MASSAFRA

IL PRESIDENTE

Cede la parola all'assessora Massafra che illustra la proposta ed ai criteri seguiti per la determinazione delle tariffe dell'IMU.

Prende la parola il consigliere Romanazzo che presenta in aula un emendamento alla proposta che illustra alla assemblea (allegato 1)

Il Presidente propone la sospensione del Consiglio onde permettere all'assessore Massafra ed al Revisore dei conti di esprimere il parere di competenza;

Approvato all'unanimità

Alle ore 22,30 l'Assemblea riprende

Fatto l'appello risultano presenti 14 consiglieri ed assenti 3 (Santoro, Potenza e Valentini)

L'Assessora Massafra dà parere favorevole alla proposta di modifica e risponde alle osservazioni del consigliere Romanazzo.

Segue un dibattito sull'argomento cui partecipano alcuni consiglieri, come risulta dalla registrazione conservata in atti.

Il Presidente invita a votare la proposta di modifica presentata dal consigliere Romanazzo:

Presenti e votanti 14

Favorevoli 2 (Romanazzo e D'Erchie)

contrari 10

Astenuti 2 (Marangi e Scialpi)

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli artt. 8 e 9 del D. Lgs. n. 23/2011 che hanno istituito, con decorrenza 1 gennaio 2014, l'Imposta Municipale Unica (IMU), basata sul possesso di immobili, provvedendo inoltre a disciplinarne gli aspetti essenziali e rimandando per il resto alle modalità di applicazione dell'Imposta comunale sugli Immobili;

VISTO l'art. 13 del D.L. 201/2011 che ha modificato il regime dell'IMU operando sui seguenti punti:

- anticipo dell'entrata in vigore del tributo al 1 gennaio 2012;
- estensione della base imponibile anche al possesso di immobili adibiti ad abitazione principale;
- determinazione delle aliquote base e modifica dei moltiplicatori delle rendite;

VISTO il D. Lgs. n. 446/1997 relativo al riordino della disciplina dei tributi locali;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale unica approvato con deliberazione di **Consiglio comunale n. 38 del 30 ottobre 2013**;

CONSIDERATA la potestà regolamentare del Comune in materia di entrate, anche tributarie, prevista dall'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e dall'art. 3 c.4 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il comma 169 dell'art. 1 della Legge 296/2006 che stabilisce che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio hanno effetto del 1 gennaio dell'anno di riferimento;

VISTA la competenza del Consiglio Comunale sulla deliberazione delle aliquote IMU;

CONSIDERATO che la base imponibile dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art.5, commi 1,3,5 e 6 del D. Lgs. 504/1992. rivalutato e moltiplicato con i nuovi coefficienti, per i quali si rimanda al D.L. 201/2011 convertito con modificazioni in Legge 214/2011;

RITENUTO pertanto opportuno determinare le aliquote dell'imposta municipale unica (IMU) per l'anno 2013 nel seguente modo:

abitazione principale e relative pertinenze	Aliquota 0,4 %
Altri fabbricati, terreni agricoli ed aree fabbricabili	Aliquota 0,96 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Aliquota 0,2 %
Fabbricati concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado	Aliquota 0,86 %

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad **abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono**, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è **adibita ad abitazione principale** da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

CONSIDERATO inoltre che **per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista al precedente punto è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;**

PRESO ATTO inoltre che l'importo complessivo della **maggiorazione**, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200,00;

PRESO ATTO che la legge di stabilità 2013 ha soppresso la riserva allo Stato della quota del 50% del gettito dell'imposta;

EVIDENZIATO che è riservata allo Stato la quota di imposta relativa a tutti gli immobili classificati in categoria D calcolata ad aliquota di base dello 0,76 %;

CONSIDERATO che le attività di accertamento e riscossione dell'IMU sono svolte dal Comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D. Lgs. 241/1997, con le modalità stabilite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate;

TENUTO CONTO che per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dal Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale unica in base agli artt. 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011, e dell'art. 13 del D. Lgs. 201/2011 convertito con modificazioni con la legge 214/2011, ed alla Legge 212/2000 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento comunale tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa in materia;

RITENUTO di dover determinare le aliquote e le detrazioni dell'IMU per l'anno 2013 nella misura necessaria ad assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario di bilancio;

CHE tutti gli adempimenti consequenziali alla approvazione della presente deliberazione sono di competenza del Responsabile del Servizio finanziario;

UDITA la relazione dell'Assessore al bilancio;

VISTI:

- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- il D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360;
- la Legge 23 dicembre 1998 n. 448;
- la Legge 13 maggio 1999 n. 133;
- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Dato atto che sono stati resi i pareri di legge;

UDITI gli interventi dei Consiglieri come risulta dalla registrazione conservata in atti;

Con il seguente risultato della votazione, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti e votanti	n.	14
Favorevoli	n.	10
Contrari	n.	2 (D'Erchie e Romanazzo)
Astenuti	n.	2 (Marangi e Scialpi)

DELIBERA

1. **DI DETERMINARE**, con riferimento all'esercizio finanziario 2013, le aliquote dell'Imposta municipale unica (IMU) nelle seguenti misure:

abitazione principale e relative pertinenze	Aliquota 0,4 %
Altri fabbricati, terreni agricoli ed aree fabbricabili	Aliquota 0,96 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Aliquota 0,2 %
Fabbricati concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado	Aliquota 0,86 %

2. **DI PREVEDERE** per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale una detrazione, fino a concorrenza del suo ammontare, di € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; si precisa che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; La detrazione di € 200,00 è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, per un importo complessivo di € 400,00 al netto della detrazione di base;

Maurizio ROMANAZZO
Gruppo Consigliare Sinistra Unita per Montemesola
Consiglio Comunale di Montemesola

Al Presidente del Consiglio Comunale
 di Montemesola
 Sig. Sebastiano SCARANO
 Via Roma, 23
 Montemesola (TA)

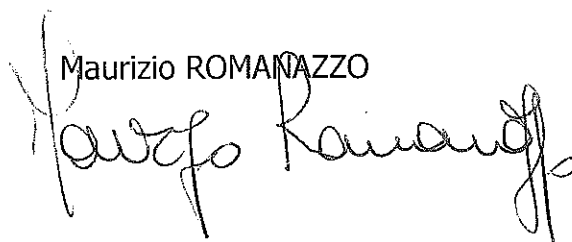
Montemesola, 30 ottobre 2013

Oggetto: emendamento alla proposta di deliberazione iscritta al punto 2) dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 30 ottobre 2013 dall'oggetto "Imposta Municipale Propria (I.M.U.) - Approvazione aliquote (e detrazioni di imposta) per l'anno 2013

Il sottoscritto in qualità di Consigliere Comunale, propone di modificare la proposta di deliberazione di cui in oggetto sostituendo le aliquote da approvare nella seguente maniera:

ALIQUOTE	DESCRIZIONE
0,2 per cento	Aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze.
0,6 per cento	Si applica ai fabbricati di categoria A/10- Uffici e Studi privati
0,76 per cento	Si applica ai fabbricati abitativi locati a canone concertato (legge n.431 del 09-12-1998)
0,96 per cento	Si applica ai fabbricati abitativi locati a canone libero e con contratto registrato
0,76 per cento	Si applica ai fabbricati abitativi concessi in comodato ai parenti entro il primo grado, ove essi vi risiedano anagraficamente e di fatto con i propri familiari.
0,76 per cento	Si applica a tutti fabbricati di categoria C , che non costituiscono pertinenze di abitazioni principali.
0,86 per cento	Si applica ai fabbricati di Categoria D
0,1 per cento	Si applica ai fabbricati rurali ad uso strumentale
0,76 per cento	Si applica ai Terreni Agricoli
0,86 per cento	Si applica alle aree fabbricabili
0,96 per cento	ALIQUOTA ORDINARIA Si applica a tutte le tipologie di immobili non contemplate precedentemente

Maurizio ROMANAZZO



Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to: (Sebastiano SCARANO)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: (d.ssa. Maria Antonietta DESIATI)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile, su analogha attestazione del Messo Comunale, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 11 NOV. 2013 con il n° 681 del registro della pubblicazione e vi resterà affissa per quindici giorni consecutivi. Nessun reclamo è stato finora presentato contro la medesima.

Montemesola, li 11 NOV. 2013

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
f.to: (Gabriella INTERNO')

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva: 30/10/2013

Dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134 D.Lgs.267/2000)

Montemesola, li 11 NOV. 2013

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
f.to: (Gabriella INTERNO')

La presente copia è conforme all'originale.

Li, 11 NOV. 2013



L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Gabriella INTERNO')

Gabriella Interno